



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

C.C.	N° 62	del 10/12/2018	Originale
OGGETTO:	APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE IMU TARI TASI - ANNO 2019		
NOTA: avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.			

L'anno duemiladiciotto il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 19.30 in Paderno Dugnano, nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di 1° convocazione ed in seduta pubblica, sotto la presidenza del PRESIDENTE DEL CONSIGLIO TORRACA UMBERTO e con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE BONANATA FRANCESCHINA.

Alla seduta risultano presenti i Signori:

1) COLZANI FRANCESCO	A	13) RIBOLDI FABRIZIO	A
2) TORRACA UMBERTO	X	14) MOSCONI MARIO GIOVANNI	X
3) TURANO NICOLA	X	15) RIENZO FRANCESCO IGNAZIO	X
4) PIROVANO GIANCARLO	X	16) BIRAGHI GIANANTONIO	X
5) GHIONI ALBERTO	X	17) CANIATO ANTONELLA MARIA	A
6) MORNATI SIMONE	X	18) MAESTRI EFREM	A
7) FOSSATI ALFONSO	X	19) CAPUTO DANIELA	X
8) BOATTO FRANCESCO	X	20) COLORETTI MARCO	X
9) GORLA CHRISTIAN	A	21) MARELLI EUGENIO	X
10) CAMAGNI ALESSANDRO	X	22) SCORTA MICHELA	A
11) MAISANO CINZIA CATERINA	X	23) GIURANNA GIOVANNI	X
12) VIVIANI LUCA	X	24) TOMASELLI RITA	A

Riconosciuta la validità della seduta, essendo n. 17 i presenti e n. 7 gli assenti il Consiglio Comunale procede all'esame della seguente deliberazione.

* aggiornamento n. 20/A chiuso il 16/10/2017

OGGETTO:	APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE IMU TARI TASI - ANNO 2019
-----------------	--

IL C O N S I G L I O C O M U N A L E

Visto l'art. 1, commi da 639 a 704 e 731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 – come modificato dall'art. 1, comma 679, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dall'art. 1 commi da 10 a 28, 53 e 54 della legge 28 dicembre, n. 208 – che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI);

Visti in particolare i commi:

- 675, che prevede che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- 676, che stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Richiamata la propria deliberazione n. 22 del 29/04/2014 con la quale, per la prima volta, nell'approvare le tariffe IUC, si provvedeva all'azzeramento delle aliquote TASI;

Visto l'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che al comma 14 lettera b) dispone modifiche ed integrazioni dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare al comma 669 prevede l'esenzione dell'abitazione principale;

Considerato che si ritiene opportuno confermare anche per il 2019 l'azzeramento per tutte le categorie di contribuenti oltre che per quelli già esentati dalle legge richiamata;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto il “Regolamento per l’applicazione dell’imposta Unica Comunale (IUC)” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29/04/2014 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l’art. 42 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in merito all’istituzione e all’ordinamento dei tributi;

Visto il comma 169 dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.”

Visto l’art. 1 comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Tutto ciò premesso,

Considerato che per la componente **IMU** valgono le disposizioni contenute nell’art.13 del D.L. 201/2011 e s.m.i. nonché le agevolazioni contenute nel Regolamento Comunale per la disciplina dell’imposta unica comunale (IUC)

Dato atto che occorre determinare l’aliquota base nonché l’aliquota e l’annessa detrazione relativa alle abitazioni principali, per le categorie non escluse (A1, A8 e A9).

Considerato inoltre che l’Amministrazione intende introdurre un’aliquota agevolata per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9/12/1998 n.431 e che del minore introito si è tenuto conto nella predisposizione delle previsioni di bilancio.

Di determinare pertanto per l’anno 2019, le aliquote come segue

- a. abitazione principale **0,4 %**
- b. aliquota base **0,86 %**
- c. detrazione **€. 200,00**
- d. aliquota per immobili locati a canone concordato **0,6%**

Considerato che la **TARI** è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con autonoma obbligazione tributaria.

Visto che dall'anno 2019, ai sensi del comma 653 della legge 147/2013, nella determinazione dei costi il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Rilevato a tal fine che i costi complessivi del servizio rifiuti del Comune di Paderno Dugnano (€5.813.699,12), da cui deriva la tariffa, risultano inferiori ai costi standard pubblicati sul portale del MEF (€6.678.637,00) e che pertanto la tariffa risulta coerente con le indicazioni normative.

Richiamato il DM Ambiente del 20 aprile 2017 ed in particolare l'art.7 comma 2 e l'art.8 comma 2 secondo cui è possibile ancora utilizzare i coefficienti indicati nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158.

Considerato pertanto che, per la determinazione della tariffa, il Comune di Paderno Dugnano ha determinato i coefficienti di adattamento e di produzione (Ka, Kb, Kc e Kd) applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività così come riportati nell'allegato 1bis alla presente delibera.

Visto che la tariffa deve essere articolata in due tipologie: utenze domestiche e non domestiche.

Rilevato inoltre che la componente rifiuti del tributo deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

Dato atto che dall'analisi dei costi, in rapporto alla produzione di rifiuti presunta e alle superfici imponibili, gli stessi vengono ripartiti secondo una percentuale pari al 65% per le utenze domestiche ed una percentuale pari al 35% per le utenze non domestiche.

Richiamata la delibera n. 61 del 10/12/2018 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Finanziario relativo alla TARI.

Dato atto che per l'anno 2018 non si rilevano significativi scostamenti rispetto alle tariffe dell'anno precedente.

Viste pertanto le tariffe per l'anno 2019 (**AII. 1**) che derivano dal suddetto Piano Finanziario, nonché dai coefficienti (Ka, Kb, Kc e Kd) indicati nell'allegato 2.

Ritenuto di approvare contestualmente la classificazione delle attività come meglio descritte e aggiornate nell'allegata tabella delle tariffe (all. 1).

Visto che l'argomento è stato esaminato dalla Commissione Economia e Affari Generali nella seduta del 27 novembre 2018.

Preso atto dei pareri in merito formulati dal Direttore del settore interessato e dal Direttore del settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, come risultano dall'allegato inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato dal Presidente:

- presenti n.17 (assenti n. 7: Colzani, Gorla, Riboldi, Maestri, Scorta, Tomaselli, Caniato)
- votanti n. 17
- favorevoli n. 13 (Torraca, Turano, Pirovano, Ghioni, Mornati, Fossati, Boatto, Camagni, Maisano, Viviani, Rienzo, Mosconi, Biraghi)
- contrari n. 4 (Caputo, Coloretti, Marelli, Giuranna).

D E L I B E R A

- 1) Di approvare le aliquote per l'anno 2019 relative alla **componente IMU**, così come segue:
 - a. abitazione principale **0,4 %**
 - b. aliquota base **0,86 %**
 - c. detrazione **€. 200,00**
 - d. aliquota per immobili locati a canone concordato **0,6%**
- 2) Di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, **l'azzeramento dell'aliquota** relativa alla **componente TASI** per l'anno 2019.
- 3) Di approvare le tariffe per la **componente TARI**, per l'anno 2019, secondo la classificazione delle attività come espone nell'allegato 1 e i coefficienti inclusi nell'allegato 2 alla presente deliberazione.
- 4) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il 4° comma dell'art. 134, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato da Presidente:

- presenti n.17 (assenti n. 7: Colzani, Gorla, Riboldi, Maestri, Scorta, Tomaselli, Caniato)
- votanti n. 17
- favorevoli n. 13 (Torraca, Turano, Pirovano, Ghioni, Mornati, Fossati, Boatto, Camagni, Maisano, Viviani, Rienzo, Mosconi, Biraghi)
- contrari n. 4 (Caputo, Coloretti, Marelli, Giuranna).

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000:

Comune Paderno Dugnano	Dr. DI RAGO VINCENZO
SETTORE FINANZIARIO	
SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE, CATASTO E PATRIMONIO	FERRARI ROBERTO
Responsabile del procedimento: DI RAGO VINCENZO - data proposta 19/11/2018	

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE IMU TARI TASI - ANNO 2019

REGOLARITA' TECNICA (conformità a leggi e principi tecnici della materia in oggetto)Favorevole Contrario

motivazione:

Paderno Dugnano, 20/11/2018

IL DIRETTORE
DI RAGO VINCENZO

REGOLARITA' CONTABILE (controllo sul rispetto norme di contabilità generale e specifica)Favorevole Contrario

motivazione:

Paderno Dugnano, 20/11/2018

IL DIRETTORE DEL SETTORE
FINANZIARIO
DI RAGO VINCENZO

Deliberazione C.C. n. 62 del 10/12/2018

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TORRACA UMBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE.

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, con decorrenza dal 18/12/2018

Addì, 18/12/2018

Reg. pubbl. n. 2561

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma - del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 10/12/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI

TARIFFE ANNO 2019

UTENZE DOMESTICHE

NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	TARIFFA PARTE FISSA € / MQ	TARIFFA PARTE VARIABILE € / ANNC
1	0,42	71,07
2	0,49	127,93
3	0,55	142,14
4	0,6	184,78
5	0,65	206,11
6 E OLTRE	0,68	241,64

UTENZE NON DOMESTICHE

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	TARIFFA FISSA AL MQ	TARIFFA VARIABILE AL MQ	TARIFFA TOTALE AL MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, sedi associazioni, luoghi di culto, uffici pubblici, stazioni e caserme	0,30	0,69	0,99
2	Cinematografi e teatri	0,27	0,63	0,90
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,41	0,96	1,37
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,60	1,42	2,02
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,88	1,26
6	Sale esposizioni, autosaloni	0,32	0,74	1,06
7	Alberghi con ristorante	1,05	2,45	3,50
8	Alberghi senza ristorante	0,75	1,75	2,50
9	Case di cura e riposo	0,83	1,94	2,77
10	Ospedali	0,87	2,04	2,91
11	Uffici, agenzie studi professionali	0,96	2,23	3,19
12	Banche e istituti di credito	0,96	2,23	3,19
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,89	2,07	2,96
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,08	2,51	3,59
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,53	1,24	1,77
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,06	2,47	3,53
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista,	0,95	2,22	3,17
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista,	0,69	1,60	2,29
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto,	0,92	2,16	3,08
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,48	1,12	1,60
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,60	1,41	2,01
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi	5,61	13,11	18,72
23	Mense, hamburgerie	4,60	10,77	15,37
24	Bar, caffè, pasticceria,	3,78	8,84	12,62
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari,	1,76	4,13	5,89
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,53	3,58	5,11
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,81	15,92	22,73
28	Ipermercati di genere misti	1,59	3,71	5,30
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,84	8,99	12,83
30	Discoteche, night club, sale giochi	1,09	2,55	3,64



**Città di
Paderno Dugnano**

COEFFICIENTE DI ADATTAMENTO KA

numero occupanti	KA
1	0,80
2	0,94
3	1,05
4	1,14
5	1,23
6 e oltre	1,30



**Città di
Paderno Dugnano**

COEFFICIENTE DI ADATTAMENTO KB

numero occupanti	KB
1	1,00
2	1,80
3	2,00
4	2,60
5	2,90
6 e oltre	3,40

COEFFICIENTE DI PRODUZIONE KC

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	KC
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, uffici pubblici, stazioni e caserme	0,40
2	Cinematografi e teatri	0,37
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82
5	Stabilimenti balneari	0,51
6	Sale esposizioni, autosaloni	0,43
7	Alberghi con ristorante	1,42
8	Alberghi senza ristorante	1,02
9	Case di cura e riposo	1,13
10	Ospedali	1,18
11	Uffici, agenzie studi professionali	1,30
12	Banche e istituti di credito	1,30
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,20
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista,	1,29
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista,	0,93
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto,	1,25
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi	7,60
23	Mense, hamburgerie	6,24
24	Bar, caffè, pasticceria,	5,13
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari,	2,39
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,23
28	Ipermercati di genere misti	2,15
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,21
30	Discoteche, night club, sale gioco	1,48



**Città di
Paderno Dugnano**

COEFFICIENTE DI PRODUZIONE KD

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	KD
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, uffici pubblici, stazioni e caserme	3,28
2	Cinematografi e teatri	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,73
5	Stabilimenti balneari	4,16
6	Sale esposizioni, autosaloni	3,52
7	Alberghi con ristorante	11,65
8	Alberghi senza ristorante	8,32
9	Case di cura e riposo	9,21
10	Ospedali	9,68
11	Uffici, agenzie studi professionali	10,62
12	Banche e istituti di credito	10,62
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9,85
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,87
16	Banchi di mercato beni durevoli	11,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista,	10,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista,	7,62
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto,	10,25
20	Attività industriali con capannoni di produzione	5,33
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,71
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi	62,32
23	Mense, hamburgerie	51,17
24	Bar, caffè, pasticceria,	42,00
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari,	19,61
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	75,66
28	Ipermercati di genere misti	17,64
29	Banchi di mercato generi alimentari	42,74
30	Discoteche, night club, sale gioco	12,12